

20 GIU. 2012

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 137 del 12 GIU. 2012

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER PROGETTI DESTINATI A PROMUOVERE INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE GIOVANILI. Azione ProvincEgiovani anno 2012. PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemiladodici il giorno DODICI del mese di GIUGNO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello CIMITILE	Presidente	<u>ASSENTE</u>
2) Avv.	Antonio BARBIERI	Vice Presidente	_____
3) Dott.	Giovanni Angelo Mosè BOZZI	Assessore	_____
4) Dott.	Nunzio PACIFICO	Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Ing.	Giovanni Vito BELLO	Assessore	_____
6) Dott.	Carlo FALATO	Assessore	_____
7) Dott.	Gianluca ACETO	Assessore	_____
8) Dott.ssa	Annachiara PALMIERI	Assessore	_____
9) Geom.	Carmine VALENTINO	Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI \_\_\_\_\_

Gli Assessori proponenti: dott.ssa Annachiara PALMIERI

## LA GIUNTA

Preso visione, su proposta dell'Assessore, della relazione del Settore Sistema Formativo, Alta Formazione e Politiche Sociali istruita dal responsabile del servizio Politiche Sociali dott.ssa Luigina Bartolomei qui di seguito trascritta :

### PREMESSO:

- che nell'ambito delle Convenzioni sottoscritte tra il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Unione delle Province d'Italia (UPI) è stata avviata la quinta edizione dell'iniziativa Azione ProvincEgiovani, diretta a sperimentare azioni integrate in materia di politiche giovanili;

- che tale Avviso Pubblico è finalizzato a sperimentare un intervento integrato ed efficace di vasta area in materia di politiche giovanili e teso a valorizzare strategie e politiche coordinate a favore dei giovani, in grado di coinvolgere i diversi livelli istituzionali, l'associazionismo giovanile e tutti gli attori che, a vario titolo, si occupano di giovani;

#### **CONSIDERATO**

- che questo Ente è nel novero dei soggetti normativamente legittimati a rendersi promotore di progetti di sviluppo e, in coerenza con le proprie responsabilità istituzionali di promozione dello sviluppo economico, culturale e sociale della comunità intende partecipare all'Avviso Pubblico in permessa attraverso la presentazione dell'allegato progetto dal titolo "G.O.A.L. Giovani: Orientamento al lavoro";
- che soggetti partners del progetto de quo sono:
  - ACLI di Benevento;
  - AMISTADE Società Consortile Cooperativa Sociale;
  - Unione Provinciale Artigiani e delle PMI della provincia di Benevento;
  - Associazione Culturale ANSI Sannita;
- mentre soggetti Associati sono:
  - USP di Benevento;
  - Centro Interuniversitario Benevento;
  - CTP di Apice;
- che il contributo richiesto è di € 100.000,00 con un cofinanziamento dei soggetti partners pari al 33% del budget complessivo di progetto, come distinti nell'allegata scheda di dettaglio;
- che in caso di ammissione a finanziamento del progetto, la Provincia, in qualità di capofila e partner, provvederà al cofinanziamento mediante la disponibilità di n° 2 unità di personale dipendente e senza impiegare altre risorse economiche;
- **RITENUTO** di preminente interesse per la Provincia di Benevento presentare il progetto in quanto finalizzato a sperimentare un percorso di alternanza scuola – lavoro come metodologia didattica particolarmente motivante ed educativa che consente di apprendere da esperienze dirette, non necessariamente vissute nell'ambito scolastico;

Vista la relazione del responsabile dell'istruttoria,  
esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica,

Il DIRIGENTE F.F.

Settore Sistema Formativo, Alta Formazione,  
Politiche Sociali

dott.ssa  Pierina Martinelli

# azion provinc **e** giovani

**AVVISO PUBBLICO A PRESENTARE PROPOSTE  
NEL SETTORE DELLE POLITICHE GIOVANILI**

**Azione ProvincEgiovani Anno 2012**

## **FORMULARIO DI CANDIDATURA**

Parte I Identificazione della proposta

Parte II.a Informazioni sul capofila

Parte II.b Informazioni sui partner

Parte II.c Informazioni sugli associati

Parte III Informazioni sul progetto

Parte IV Cronogramma

Da allegare al presente Formulario:

- 1) ALLEGATO A Dichiarazione – solo per capofila
- 2) ALLEGATO B Identificazione finanziaria/bancaria – solo per capofila
- 3) ALLEGATO C Identificazione legale - solo per partner e associati che siano enti privati
- 4) Schede finanziarie
- 5) Nel caso di UPI Regionale capofila, Lettere di Adesione delle Province dell'UPI Regionale

## Parte I. Identificazione della proposta

**Titolo del progetto**

"G.O.A.L." Giovani: Orientamento al lavoro

**Nome del capofila (partner 1)**

Provincia di Benevento

**Elenco dei partner e associati**

(rispettare la numerazione inserita nelle schede finanziarie: Partner 2, Partner 3, ecc.)

**PARTNER**

- 2 Acii Benevento
- 3 Amistade Società Consortile Cooperativa Sociale
- 4 Unione Provinciale Artigiani e delle PMI della provincia di Benevento – Confartigianato
- 5 Associazione culturale ANSI Sannita

**ASSOCIATI**

- 1. Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento
- 2. Centro Interuniversitario Benevento
- 3. CTP di Apice (Bn)

**Area tematica**

(indicare l'Azione e l'area tematica prevalente. Cfr Avviso Pubblico 2.1 pag. 2)

Azione 1

- tutela del territorio
- occupabilità ed innovazione
- sicurezza e salute
- cultura digitale e nuove tecnologie

Azione 2

- Inclusione di giovani provenienti da contesti svantaggiati con un focus sull'integrazione dei giovani stranieri
- Volontariato come strumento di partecipazione civica e di coesione sociale
- Dialogo intergenerazionale

**Tipo di attività**

- Pubblicazioni e materiale informativo
- Scambi di giovani
- Laboratori
- Seminari, conferenze, ecc.
- Campagna di sensibilizzazione
- Festival
- Tirocini ed orientamento al lavoro
- Studi e ricerche
- Altro (specificare) .....

**Durata del progetto**

Durata complessiva delle attività in mesi (min 6 mesi - max 12 mesi)

Data inizio (01/01/13)

Data fine (31/12/13)<sup>1</sup>

**Budget totale del progetto**

**Cofinanziamento del  
partenariato**

**Percentuale del  
cofinanziamento del  
partenariato a fronte del budget  
totale del progetto**

<sup>1</sup> Le date di inizio e fine del progetto sono indicative; se finanziato, saranno specificate nel contratto di concessione del contributo. In ogni caso, le attività possono partire dalla data di pubblicazione degli esiti della valutazione delle proposte pervenute nell'ambito dell'Avviso Pubblico 2012 (31/07/2012) e comunque non oltre il 1 gennaio 2013 e devono concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2013.

EURO 100.000,00	EURO 33.000,00	% 33
-----------------	----------------	------

## Sintesi del progetto (Carattere – Arial 10; Interlinea - singola)

Descrivere brevemente il progetto, evidenziando in particolare il contesto e le problematiche affrontate, i principali obiettivi, le caratteristiche del partenariato (capofila/partner/associati), i risultati attesi e l'impatto previsto articolando gli elementi elencati. Max 2 pagine.

### • Contesto e problematiche

Popolazione Provincia Benevento				
	Maschi	Femmine	Totale	%
0 ai 15	21.728	20.733	42.461	14,74
16 ai 30	27.042	25.835	52.877	18,37
31 ai 50	41.261	42.308	83.569	29,03
51 ai 100	49.651	59.316	108.967	37,86
TOT	139.82	148.192	287.874	100

C'è da considerare che il 16,8% degli studenti sanniti non arriva al diploma. Un media inferiore a quella nazionale (29,9%) ma comunque preoccupante se si considera che uno studente su sette non arriva al diploma nella nostra provincia. E' quanto emerge da una rilevazione Censis sulla dispersione scolastica nazionale presentata in Prefettura a Napoli nel corso del convegno "Discobull", progetto promosso con fondi europei del Pon in quattro regioni (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) che aderisco al programma convergenza. In Campania, meglio di Benevento solo la provincia di Avellino che fa registrare un 15,2%. Per il resto medie altissime in regione dove addirittura Napoli fa registrare il 35%, (picchi del 45% negli istituti tecnici), seguono Caserta (28,8%) e Salerno (23,8%). Su una percentuale di giovani dai 16 ai 30 anni pari al 18% su un totale di 52.877 il tasso di disoccupazione giovanile nella provincia di Benevento è pari al 35%.

Pertanto al fine di contrastare la dispersione scolastica, questa proposta progettuale intende definire una strategia complessiva - che vede coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Provincia di Benevento- a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi;

Il progetto vuole essere una soluzione strategica complessiva per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, attraverso una molteplicità di azioni tra cui: orientamento e scouting nonché l'attivazione di Percorsi Alternativi, di istruzione e formazione a carattere fortemente Sperimentale, finalizzati al recupero di giovani fuoriusciti dal sistema scolastico/formativo.

Con il progetto "**G.O.A.L. Giovani: Orientamento al lavoro**" si vuole realizzare, attraverso il carattere fortemente sperimentale di questo percorso di alternanza scuola-lavoro, una metodologia didattica motivante ed educativa che consente di apprendere da esperienze dirette, non necessariamente vissute nell'ambito scolastico. Solo un approccio reale (e non simulato!) al mondo del lavoro, nella sua globalità, può avere un significativo impatto psicologico sull'adolescente che quotidianamente riceve dai media un'immagine "virtuale" della realtà che lo circonda. Le attività legate al mondo dell'impresa costituiranno per gli studenti l'occasione per conoscere i diversi aspetti del mondo del lavoro in modo da avere strumenti critici per un approccio graduale all'impatto con l'esperienza lavorativa futura. La formazione in contesto lavorativo, infatti, rientra a pieno titolo tra quelle "reti informali" che costituiscono ancora il principale canale di reclutamento del personale utilizzato dalle aziende, in particolare da quelle di minori dimensioni. In tal senso il percorso ha anche un carattere di orientamento per il ragazzo aiutandolo ad aumentare il livello di autoconsapevolezza rispetto ai propri obiettivi e a fare un primo punto sugli interessi professionali. Questa modalità di apprendimento, tramite il ricorso a periodi di apprendimento in aula, attività pratiche ed esperienze aziendali coerenti, consente l'acquisizione di crediti spendibili ai fini del conseguimento di titoli o qualifiche e offre agli studenti l'opportunità di fare esperienza all'interno dell'azienda.

La situazione generale del Paese ci porta, con incessante necessità, ad interrogarci sul futuro dei nostri giovani e sulla prospettive che si possono dare alle realtà lavorative/artigianali presenti sul territorio della Provincia di Benevento. Il principale sostegno che viene oggi richiesto da parte dagli artigiani è quello di creare opportunità per "rimanere in vita". E' vero anche, che gli strumenti che le Pubbliche Amministrazioni possono mettere in campo per qualsivoglia intervento sono sempre insufficienti, se non addirittura inesistenti. Volgendo, poi, l'attenzione ai giovani che frequentano gli Istituti tecnico Professionale si nota come, nonostante la formazione professionale ricevuta, si trovino comunque in difficoltà a collocarsi in un mondo lavorativo, composto da piccole aziende spesso alla ricerca di capitale umano, anche per proseguire attività che altrimenti svanirebbero.

La dispersione scolastica è dispersione sociale di sapere e di economia ed è tanto più grave in quanto si presenta in una regione, la Campania, che di sapere e rilancio economico ne ha ancora immenso bisogno. Diventa necessario, per superare la situazione, aprire una riflessione profonda sulle azioni da porre in essere (con urgenza e professionalità) con le istituzioni scolastiche in quanto luoghi primari deputati

all'esame della situazione e alla elaborazione di proposte che devono scaturire da specifiche analisi e conoscenza del territorio e tradursi in azioni programmate, fattibili e valutabili.

• **Obiettivi generali e specifico**

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di sperimentare una modalità di apprendimento in cui si superi la separazione tra momento formativo e momento applicativo, favorendo così la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento. L'iniziativa è volta a promuovere la valorizzazione ed il recupero delle attività artigianali (Moda/Sartoria- Idraulico/elettricista- Falegname-Calzolaio). L'intervento, inteso non come una delle modalità per facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro tout court, quanto una efficace forma di arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata alla creazione di nuova occupazione nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità, a rischio di estinzione. Le motivazioni che ci spingono a promuovere questo progetto e gli obiettivi che cerchiamo di raggiungere sono sinteticamente riassumibili in tre punti:

- 1) realizzare un modello di **Scuola** al passo con i tempi, integrato nel tessuto economico del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle Aziende per portare nell'ambito delle materie di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze lavorative ;
- 2) fornire alle **Aziende artigianali** un canale di comunicazione e formazione diretto e mirato con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzandone la preparazione scolastica verso temi specifici indicati dalle aziende stesse o particolarmente importanti per le realtà del territorio.
- 3) permettere allo **Studente** di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali ; potenziamento delle capacità di conoscere se stessi e l'ambiente per essere protagonisti di un proprio progetto di vita; promozione del successo formativo; orientamento scolastico e professionale.

**OBIETTIVI GENERALI**

- Ampliare nei ragazzi la conoscenza sul mondo del lavoro, migliorare la consapevolezza del ruolo che il lavoro ha nella vita e, parallelamente, del significato che essi tendono ad attribuire al lavoro;
- Migliorare la capacità di lavorare in gruppo, producendo elaborati appropriati;
- Migliorare la capacità di raccogliere dati ed informazioni;
- Rafforzare il rapporto tra scuola e impresa intesa come risorsa didattica.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- Migliorare la conoscenza del mondo del lavoro, con riferimento particolare alla propria realtà territoriale;
- Allargare la conoscenza delle caratteristiche di figure professionali che sono collocate nelle imprese artigianali;
- Acquisire consapevolezza dei significati e delle aspettative attribuiti al lavoro;
- Confrontarsi con altri.

• **Beneficiari**

**Beneficiari diretti:** 160, di cui 100 studenti dell'ultimo biennio della scuola superiore di secondo grado (Istituti Tecnico Professionali) e che quindi che abbiano compiuto il 16° anno di età ; 60 ragazzi usciti dal circuito scolastico, e con difficoltà a collocarsi nel mondo del lavoro appartenenti alle stesse fasce di età.

**Beneficiari indiretti:** 32 aziende artigiane collocate sul territorio di Benevento e Provincia.

• **Attività**

MACROFASE	ATTIVITÀ
<i>Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto</i>	Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto
<i>Disseminazione e comunicazione</i>	Tavolo Tecnico
	Presentazione del Progetto
	Incontri disseminativi e di orientamento
	Evento Finale- Divulgazione dei risultati
<i>Monitoraggio e Valutazione</i>	Monitoraggio
	Valutazione

		Certificazione delle Competenze in uscita
Selezione, bilancio competenze in entrata e formazione propedeutica		Selezione dei partecipanti
		Bilancio delle Competenze in ingresso
		Formazione propedeutica
Formazione specifica e work experience		Formazione Specifica
		Work Experience

- **Risultati attesi**

Formare giovani in grado di avviare nuove iniziative imprenditoriali rivalutando antichi mestieri artigianali attraverso formazione specifica e grazie al trasferimento di conoscenze intergenerazionali e la "sperimentazione" sul campo.

- **Caratteristiche del Partenariato**

La ratio dello stesso progetto è quella di creare una rete territoriale in grado di mettere in campo le proprie specifiche competenze con lo scopo di valorizzare e ottimizzare il lavoro di ciascuno all'interno del territorio di riferimento. A tal fine la Provincia di Benevento ha inteso costituire una partnership finalizzata a:

- Sostenere i protagonisti che a diverso titolo si interessano di politiche giovanili, di formazione e del mondo economico;
- promuovere una collaborazione attiva fra il mondo della ricerca ed il sistema produttivo per conseguire, attraverso l'innovazione e la sperimentazione di nuove pratiche, lo sviluppo tecnico, economico e sociale del territorio;
- Promuovere azioni di sensibilizzazione e di promozione ai fini di una collaborazione attiva tra i diversi partner.

Il partenariato che la Provincia ha inteso costruire ha l'obiettivo primario di stimolare l'iniziativa dal basso in una logica **bottom-up** poiché si fonda sul coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti (pubblici e privati) che si trovano sul nostro territorio e sul dialogo inter-istituzionale, vuole essere anche uno strumento per il trasferimento di buone pratiche nell'ottica del benchmarking, un'occasione per indurre le realtà locali a confrontarsi. Tutti i rappresentanti del partenariato andranno a costituire un gruppo di lavoro che progetta, programma e verifica le attività previste dal Progetto. L' USP Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento, assiste e supporta le Istituzioni scolastiche che parteciperanno. Il CTP di Apice (Bn) e il Centro Provinciale Artigiani e delle PMI della provincia di Benevento – Confartigianato, garantirà la partecipazione e il coinvolgimento delle aziende artigianali associate. Le ACLI Benevento e il Consorzio Amistade garantiranno in termini di risorse umane capacità e competenze alla piena attuazione delle diverse fasi progettuali. Il Centro Interuniversitario e l'Associazione ANSI Sannita grazie alle loro esperienze nel campo della formazione dei giovani, sosterranno i partner nell'attuazione delle attività previste dal progetto.

I singoli Partner e Associati affinché riescano a lavorare **in rete** dovranno **condividere un linguaggio** che si sostanzia in riferimenti teorici e metodologici. Tutti i soggetti coinvolti dovranno **avere una visuale che include ciò che fanno gli altri**, per poterla conoscere e averne consapevolezza. Sarà, infatti, cruciale **rafforzare la condivisione degli obiettivi**, per avere una visione comune e organizzare risposte coerenti ai bisogni di un sistema.

## Parte II.a Informazioni sul capofila

<b>A. Dati del capofila</b>			
Nome	PROVINCIA DI BENEVENTO		
Indirizzo	Piazza Castello Rocca dei Rettori		
Codice postale	82100	Città	Benevento
Email	<a href="mailto:presidenza@provinciabenevento.it">presidenza@provinciabenevento.it</a>	Sito web	<a href="http://www.provincia.benevento.it">www.provincia.benevento.it</a>
Telefono	0824774111	Fax	

<b>Rappresentante legale</b>			
Cognome	CIMITILE	Nome	ANIELLO
Funzione	PRESIDENTE		

<b>Responsabile del progetto (persona di contatto)</b>			
Cognome	PALMIERI	Nome	ANNACHIARA
Funzione	ASSESSORE ALLE POLITICHE PER L'UNIVERSITA', PER I SISTEMI FORMATIVI E L'EDILIZIA SCOLASTICA, PER LA SICUREZZA SOCIALE E LA SOLIDARIETA'.		
Email	<a href="mailto:Annachiara.palmieri@provinciabenevento.it">Annachiara.palmieri@provinciabenevento.it</a>		
Telefono	0824774427		
Fax	0824774437		

## B. Profilo del capofila

*Descrivere brevemente l'ente capofila (max 20 righe)*

La Provincia di Benevento, nella sua attuale estensione territoriale, ricomprende solo una parte del Sannio antico, che aveva il centro principale e la capitale nell'attuale Benevento.

La Provincia di Benevento, pur essendo stata abitata fin dai tempi preistorici, racchiude in se i valori dell'antico popolo dei sanniti con una precisa e forte identità storica e culturale.

E' un ente autonomo che cura gli interessi e promuove lo sviluppo ed il progresso civile, culturale, economico e sociale della comunità provinciale sannita della quale è ente esponentiale, provvedendo a soddisfarne i bisogni e le esigenze, ispirandosi ai principi di cooperazione e di sussidiarietà con l'Unione Europea, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, ed assicurando la più ampia partecipazione ai cittadini, singoli ed associati, all'attività dell'Ente ed all'informazione sociale.

La Provincia di Benevento assume, per la realizzazione dei propri compiti istituzionali, il metodo della programmazione, nell'ambito degli obiettivi e indirizzi europei, statali e regionali, alla cui determinazione concorre.

L'Ente, ritenendoli strumenti di promozione della qualità della vita e di crescita culturale complessiva della comunità locale, sollecita ed incoraggia il pluralismo associativo senza scopi di lucro, il volontariato civile, l'impegno individuale e di gruppo a favore della collettività, contribuendo alla gestione di strutture di servizio, in particolare per le categorie più deboli, finalizzate alla realizzazione di un sistema solidaristico diffuso e di pari opportunità per tutti i cittadini.

*Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dall'ente capofila nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 20 righe)*

La Provincia di Benevento, con l'Assessorato alle Politiche del Lavoro ed alle Politiche Giovanili, Formazione e Orientamento, Politiche per la Sanità ha partecipato alle azioni di sistema per il rafforzamento dell'Agenzia Informagiovani Provinciale. E' in corso la realizzazione del progetto "BEN.GIO. Risorse per la promozione del BENessere GIOvanile" al fine di costruire interventi di prevenzione del disagio giovanile e dei comportamenti a rischio per la salute, rispondenti ai bisogni del territorio. Il progetto, in collaborazione con l'U.S.P. della Provincia di Benevento, l'Associazione Giovanile SANNIOIRPINIA LAB, e l'Associazione Giovanili SPAZIOGIOVANI di Benevento, ha istituito un CENTRO RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE GIOVANILE quale struttura deputata a svolgere le seguenti funzioni:

- raccogliere e diffondere informazioni sul rapporto tra giovani e salute;
- realizzare campagne di sensibilizzazione per la promozione del benessere dei giovani e la prevenzione dei comportamenti rischiosi per la salute (condotte di guida pericolose, abuso di sostanze; comportamenti alimentari problematici ecc);
- supportare le istituzioni scolastiche nella realizzazione di programmi di educazione alla salute.

Con i Piani Territoriali Giovanili (PTG), il Settore delle Politiche Giovanili ha potuto intercettare risorse economiche, nazionali ed europee, per realizzare interventi/azioni riferiti all'offerta informativa per i giovani, alla partecipazione e protagonismo giovanile attraverso il rafforzamento e l'istituzione dei Forum per la gioventù, e alla progettazione di rete tra comuni, scuole, associazioni giovanili ed altri soggetti interessati alla condizione giovanile.

Anno	Programma o iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
------	------------------------	--------------------------------	-------------------	---	--

2011	Azione Province Giovani	BEN.GIO. Risorse per la promozione del BENessere GIOvanile	Dipartimento della Gioventu' della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Capofila: Provincia di Benevento Partner: Associazione di Promozione Sociale Sanniolrpinia Lab; Ufficio XIII – Ambito territoriale di Benevento – Direzione Generale Regionale della Campania - Napoli	Politiche giovanili; Tematiche : sicurezza e salute
------	-------------------------	--	--	---	--

Data	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	Prof. Aniello Cimitile
------	------------	---------------------------------	------------------------

## Parte II.b Informazioni sui partner<sup>2</sup>

<b>A. Dati del partner</b>			
Nome	ACLI		
Indirizzo	Via F.Flora,31		
Codice postale	82100	Città	Benevento
Email	<u>info@aclibenevento.com</u>	Sito web	<u>www.aclibenevento.com</u>
Telefono	0824314653	Fax	0824317424

<b>Rappresentante legale</b>			
Cognome	PARENTE	Nome	FILIBERTO
Funzione	PRESIDENTE		

<b>Responsabile del progetto (persona di contatto)</b>			
Cognome	INTORCIA	Nome	FRANCESCA MARIA
Funzione	REFERENTE ASSOCIAZIONE		
Email	<u>francescaint@alice.it</u>		
Telefono	0824314653	Fax	0824317424

<sup>2</sup> Inserire una scheda per ciascun partner, rispettando la numerazione inserita nelle schede finanziarie

## B. Profilo del partner

Tipo	<input type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale <input type="checkbox"/> associazione giovanile <input checked="" type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> altro (specificare)
------	---	--

Descrivere brevemente l'ente partner (max 20 righe)

Le Acli sono una "associazione di promozione sociale", un soggetto autorevole della società civile e del mondo del terzo settore: il volontariato, il non profit, l'impresa sociale. I principali settori di intervento: la tutela e la promozione dei diritti sociali e l'educazione alla cittadinanza attiva //l'assistenza previdenziale (Patronato) e fiscale (Caf) la difesa dell'ambiente (Anni Verdi) //il sostegno agli agricoltori (Acli Terra)//la formazione professionale (Enaip)//la creazione e promozione di cooperative e, più in generale, di lavoro associato (Solaris) //l'animazione culturale (Unasp) e sportiva (Us Acli) //il turismo sociale (Cta) //la promozione della donna (Coordinamento Donne), degli anziani (Fap) e della condizione giovanile (Ga) //l'impegno per la pace, lo sviluppo, la solidarietà internazionale (Ipsia)/ l'impegno con gli immigrati (Acli Colf e Area Immigrati). In particolare alla funzione Formazione è da sempre affidato il compito di progettare e realizzare percorsi di apprendimento, in stretto raccordo con gli orientamenti politico-strategici delle Acli. La finalità del lavoro formativo è quella di accompagnare i processi di crescita del movimento e delle persone nel movimento.

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dal partner nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 10 righe)

Una particolare attenzione, da parte delle Acli, è rivolta al servizio civile un'esperienza di impegno e di solidarietà durante la quale i giovani volontari imparano a collaborare con gli altri, in una realtà sociale complessa, in vista del bene comune. Per quanto riguarda l'occupazione giovanile, le Acli promuovono in particolare: di incentivare nuove assunzioni di giovani utilizzando l'apprendistato professionalizzante come principale contratto di accesso al mondo del lavoro; utilizzare e dare efficienza a strumenti come i tirocini, gli stages e all'alternanza scuola lavoro potenziandone le capacità di avvicinamento all'impresa rendendone obbligatorio l'impiego negli ultimi due anni dei percorsi scolastici tecnico e professionale; incentivare l'imprenditorialità giovanile attraverso l'adozione di regimi fiscali di vantaggio.

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2010	INIZIATIVA PROGETTUALE	INFORMAGIOVANI PTG 2010	REGIONE CAMPANIA	COMUNE DI BENEVENTO (CAPOFILA) DISTRETTO N. 7	POLITICHE GIOVANILI
2011	INIZIATIVA PROGETTUALE	INFORMAGIOVANI PTG 2011	REGIONE CAMPANIA	COMUNE DI BENEVENTO (CAPOFILA) DISTRETTO N. 7	POLITICHE GIOVANILI

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

Le Acli, in qualità di partner di questo progetto, avrà un proprio rappresentante all'interno del Tavolo Tecnico. I partner intendono realizzare una vera e propria rete di interventi a livello territoriale, costruendo una estesa alleanza tra mondo del lavoro e impresa, abbattendo gli ostacoli che si frappongono all'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, costruendo il più ampio schieramento di soggetti che oggi operano in modo isolato e scarsamente efficace e dando piena attuazione a tutte le misure predisposte per favorirne l'inserimento lavorativo. Dentro a questo progetto devono trovare piena accoglienza sia l'iniziativa educativa rivolta a promuovere tra le giovani generazioni una nuova cultura del lavoro, sia la realizzazione di una nuova rete di servizi tesa a promuovere orientamento, valutazione delle competenze, informazione e accompagnamento verso il lavoro dipendente, ma anche verso la creazione di nuova impresa.

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

Il sistema Acli, attraverso l'azione del Patronato e della Cooperativa Te.Se.A Terzo Settore Acli, dedicherà- al fine del raggiungimento dell'obiettivo progettuale- un'attenzione specifica ai giovani destinatari del progetto garantendo servizi di informazione, consulenza e orientamento professionale. In particolare l'orientamento dovrà condurre all'elaborazione di un progetto personale di inserimento nel mercato del lavoro, che dovrà essere costruito valorizzando tutte le risorse dell'utente.

Data	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	Filiberto Parente
------	------------	---------------------------------	-------------------

#### A. Dati del partner

Nome	Società Consortile Cooperativa Sociale Amistade		
Indirizzo	Via Fratelli Addabbo, 3		
Codice postale	82100	Città	Benevento
Email	<a href="mailto:presidenza@consorzioamistade.eu">presidenza@consorzioamistade.eu</a>	Sito web	<a href="http://www.consorzioamistade.eu">www.consorzioamistade.eu</a>
Telefono	0824-326246	Fax	0824-326246

#### Rappresentante legale

Cognome	Di Domenico	Nome	Pellegrino
Funzione	Rappresentante Legale		

#### Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome	Seneca	Nome	Edi
Funzione	progettista		
Email	<a href="mailto:presidenza@consorzioamistade.eu">presidenza@consorzioamistade.eu</a>		
Telefono	0824-326246	Fax	0824- 326246

## B. Profilo del partner

Tipo	<input type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale <input type="checkbox"/> associazione giovanile <input checked="" type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> altro (specificare)
------	---	--

Descrivere brevemente l'ente partner (max 20 righe)

La Società Consortile Cooperativa Sociale "Amistade", costituita nel Luglio del 2001, si pone lo scopo di "perseguire l'interesse generale della comunità locale alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (art 1 legge 381/91). L'impresa a rete consortile nel suo complesso presenta contenuti nei settori più diversi: anziani, minori e giovani, handicap, psichiatria, immigrati, inserimento lavorativo di persone svantaggiate, oltre che 'numeri' (soci, dipendenti, volontari, persone in carico, fatturato, ecc.), che le danno la possibilità di poter giocare un ruolo di rilievo nella definizione e nell'implementazione delle politiche territoriali e nello sviluppo di progetti di comunità. Il Consorzio, in questi anni, si è ampliato giungendo, attualmente, a dieci cooperative sociali aderenti (sia di tipo a che b) ed un socio sovventore. Aderisce al Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale Gino Mattarelli (CGM) e alla Confederazione delle Cooperative Italiane-Confcooperative- Federsolidarietà; è tra i soci fondatori del "Consorzio Asis", una organizzazione che associa a livello regionale consorzi territoriali con estensione provinciale ed è associato a due realtà consortili che operano sul territorio nazionale nel campo dei servizi rivolti ai minori ed agli immigrati. Realizza, anche inserendo al lavoro le persone svantaggiate, servizi di supporto e di consulenza tecnico-amministrativa e progettuale. Il Consorzio Amistade è Ente accreditato di 1<sup>a</sup> classe, presso la Presidenza dei Ministri per il SCN- Servizio Civile Nazionale. Negli anni ha dato sostegno, supportando l'organizzazione di seminari formativi rivolti agli operatori sociali e alle famiglie, nello specifico ad una cooperativa socia che si occupa di ricerca, formazione ed intervento nell'organizzazione di vari seminari formativi, quali "La legge 54 dell' 8/02/06-Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli"; "Dalla Legge sull'affido familiare alle pratiche locali al protocollo d'intesa d'Ambito". All'interno del Progetto - Piccoli Comuni Grande Solidarietà- nell'ambito del PON Ministero dell'Interno -Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione- con l'arrivo a San Lupo (BN) di alcune decine di eritrei, il Consorzio ha sostenuto attività legate a percorsi di formazione sui temi della violenza di genere che aiutino a riconoscere i tipi di violenza e le modalità differenti con cui vissute e giudicate anche in base alle differenze culturali.

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dal partner nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 10 righe)

Il consorzio Amistade ha partecipato alla realizzazione del Progetto Inla2 Regione Campania, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Campania, realizzato da Italia Lavoro, facendo da consulente per le cooperative aderenti al consorzio e non nel disbrigo di tutte le pratiche burocratiche necessarie (stesura di progetto individuale per ogni tirocinante e compilazione della modulistica necessaria da inviare per la candidatura del tirocinante). Il Progetto mirava ad offrire un'esperienza di formazione on the job (tirocini e work experience indennizzate) finalizzata al trasferimento di competenze e professionalità a giovani disoccupati, per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto prevedeva 3 linee di intervento: **Linea 1** rivolta a giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni, con bassi livelli di scolarizzazione; **Linea 2** rivolta giovani di età compresa tra i 18 e i 32 anni, diplomati o laureati; **Linea 3** rivolta giovani di età maggiore ad anni 32 disoccupati di lunga durata con bassa occupabilità, privi di reddito.

Anno	Programma o iniziativa	Titolo del progetto/intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
Dal 2009 al 2011	INLA2 REGIONE CAMPANIA - INSERIMENTO AL LAVORO	INLA 2	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali		Inserimento di giovani nel mondo del lavoro attraverso tirocini formativi in azienda

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

Amistade Società Consortile Cooperativa Sociale avrà un proprio rappresentante all'interno del Tavolo Tecnico. Parteciperà alle attività relative alla selezione dei partecipanti, al Bilancio delle competenze, alla formazione generale (relativamente al modulo dell'autoimprenditorialità) e alla formazione specifica.

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

Amistade, in quanto consorzio di cooperative sociali, ha nel tempo gestito attività rivolte ai giovani, (orientamento, selezione, formazione), in particolare con il Servizio Civile Nazionale Volontario, ha sviluppato ottime capacità relative alla selezione e gestione di gruppi di giovani.

Data	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	Pellegrino Di Domenico
------	------------	---------------------------------	------------------------

#### A. Dati del partner

Nome	Unione Provinciale Artigiani e delle PMI della provincia di Benevento - Confartigianato		
Indirizzo	Via Almerico Meomartini 80		
Codice postale	82100	Città	Benevento
Email	<a href="mailto:segretario@benevento.confartigianato.it">segretario@benevento.confartigianato.it</a>	Sito web	<a href="http://www.benevento.confartigianato.it">www.benevento.confartigianato.it</a>
Telefono	0824/29845	Fax	0824/351699

#### Rappresentante legale

Cognome	Campese	Nome	Antonio
Funzione	Presidente Provinciale		

#### Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome	Scarinci	Nome	Donato
Funzione	Direttore		
Email	<a href="mailto:segretario@benevento.confartigianato.it">segretario@benevento.confartigianato.it</a>		
Telefono	0824/29845	Fax	0824/351699

#### B. Profilo del partner

Tipo	<input type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico
	<input type="checkbox"/> associazione giovanile	<input type="checkbox"/> altro (specificare)
	<input checked="" type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	

Descrivere brevemente l'ente partner (max 20 righe)

- A) Tutelare gli interessi degli imprenditori rappresentandoli nei confronti di ogni autorità, amministrazione, ente, istituto, associazione economica e sindacale, organismo pubblico e privato;
- B) Organizzare e coordinare le attività delle categorie nel suo seno;
- C) Curare la risoluzione dei problemi relativi alla regolamentazione e alla disciplina dei rapporti di lavoro delle categorie rappresentate, anche stipulando contratti collettivi di lavoro;
- D) Curare lo studio e la risoluzione dei problemi sindacali, gestionali, professionali, organizzativi, economici, tecnici, amministrativi e finanziari;
- E) Fornire alle imprese associate ogni tipo di assistenza e consulenza, con particolare riguardo alla risoluzione dei problemi della gestione aziendale, dell'accesso a credito, degli insediamenti produttivi, dell'esportazione, della promozione ecc;
- F) Diffondere e rafforzare i legami di solidarietà economica e sociale.

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dal partner nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 10 righe)

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

L'Unione Provinciale Artigiani e delle PMI della provincia di Benevento - Confartigianato avrà un proprio rappresentante all'interno del Tavolo Tecnico. Garantirà proprie professionalità relativamente ai moduli previsti per la formazione propedeutica, per la formazione specifica. Garantirà ampio coinvolgimento alle attività progettuali da parte delle imprese artigiane legate alla propria associazione, assicurando la buona riuscita della work experience.

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

L'Unione Provinciale Artigiani e delle PMI della provincia di Benevento - Confartigianato, da sempre assiste e orienta i giovani che intendono intraprendere un'attività imprenditoriale e/o entrare nel mercato del lavoro, fornendo i più qualificati servizi di consulenza e di assistenza operativa.

Il primo di questi servizi è quello di Progettazione d'Impresa e consulenza in materia di Avvio e Start Up; siamo particolarmente attenti nella fase di assistenza dell'aspirante imprenditore, accompagnandolo nelle fasi di definizione e realizzazione dell'idea d'impresa.

L'imprenditore è guidato nell'acquisizione di risposte mirate quali:

- gli aspetti legislativi che regolamentano l'impresa,
- la verifica della fattibilità di mercato tramite indagini volte a capire l'effettiva riuscita del progetto,
- i finanziamenti disponibili per la propria idea imprenditoriale,
- il concreto avviamento dell'impresa.

Organizza seminari formativi e di aggiornamento tecnico-professionale per numerosi settori imprenditoriali, organizza corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Spesso organizza C/O gli Istituti tecnici (professionale, industriale, artistico, alberghiero) dei seminari di orientamento al lavoro per i ragazzi delle ultime classi.

Data	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	Antonio Campese
------	------------	---------------------------------	-----------------

**A. Dati del partner**

Nome	A.N.S.I. SANNITA		
Indirizzo	Via Foschini 33		
Codice postale	82100	Città	Benevento
Email	<a href="mailto:info@ansibn.com">info@ansibn.com</a>	Sito web	<a href="http://www.ansibn.com">www.ansibn.com</a>
Telefono	0824311088	Fax	0824311088

**Rappresentante legale**

Cognome	Vessichelli	Nome	Ludovico
Funzione	Rappresentante legale		

**Responsabile del progetto (persona di contatto)**

Cognome	Tecce	Nome	Giuseppe
Funzione	Referente		
Email	<a href="mailto:giuseppe.tecce@gmail.com">giuseppe.tecce@gmail.com</a>		
Telefono	0824482121	Fax	

**B. Profilo del partner**

Tipo	<input type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale <input type="checkbox"/> associazione giovanile <input checked="" type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> altro (specificare)
------	---	--

Descrivere brevemente l'ente partner (max 20 righe)

**L'A.N.S.I. Sannita, sede provinciale dell'Associazione Nazionale Scuola Italiana**, è un'associazione culturale che opera nel Sannio dal lontano 1945.

L'A.N.S.I. ha i seguenti scopi statutari:

- favorire la collaborazione tra scuola e famiglia, anche con il potenziamento dei momenti di gestione collegiale delle istituzioni educative;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
- diffondere nella scuola e nella società i valori della solidarietà, della pace, della vita, dello studio, del lavoro, della responsabilità e della famiglia;
- sostenere l'attuazione di un sistema scolastico europeo integrato, fondato sui principi del pluralismo, dell'autonomia e della partecipazione;
- contribuire allo studio e alla risoluzione dei problemi del disagio giovanile, dell'integrazione culturale e dei soggetti diversamente abili.

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dal partner nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 10 righe)

**Scuola Superiore per Assistenti Sociali**, autorizzata dal M.P.I., con il controllo dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", di durata triennale.

**Corsi Biennali e Annuali di Specializzazione Polivalente per insegnanti di sostegno**, di cui 3 autorizzati dal M.P.I.

**Corsi per l'insegnamento della Lingua Francese e Inglese nella scuola elementare**, autorizzati dal Provveditorato agli Studi di Benevento.

**"Il Computer al servizio dell'handicap"**, autorizzati dal Provveditorato agli Studi di Benevento

**Corsi di "Assistente Domiciliare Geriatrico e dei Servizi Tutelari"**, autorizzati dalla Regione Campania,

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

Partecipazione al Tavolo tecnico, alle attività di monitoraggio e valutazione, certificazione delle competenze in uscita.

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

L'A.N.S.I. CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE si impegnerà per la diffusione del know-how aggiornato in settori che sono determinanti ai fini dello sviluppo delle aree interessate, sviluppando contestualmente la reciproca conoscenza.

Data	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	Ludovico Vessichelli
------	------------	---------------------------------	----------------------

## Parte II.c Informazioni sugli associati<sup>3</sup>

<b>A. Dati dell'associato</b>			
Nome	Centro Interuniversitario Campano per la pianificazione, la promozione, l'orientamento e il monitoraggio di azioni di Lifelong Learning (Università degli Studi del Sannio - Università degli Studi di Napoli "Federico II" – DADAT - Università degli Studi di Napoli "Parthenope" - Università degli Studi di Salerno- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa)		
Indirizzo	Piazza Guerrazzi, 1		
Codice postale	82100	Città	Benevento
Email	cicll@unisannio.it	Sito web	www.lifelonglearning.campania.it
Telefono	0824.305063	Fax	0824.305994

<b>Rappresentante legale</b>			
Cognome	D'Aponte	Nome	Tullio
Funzione	Presidente		

<b>Responsabile del progetto (persona di contatto)</b>			
Cognome	Fiorillo	Nome	Elio Graziano
Funzione	Responsabile Orientamento		
Email	elio@unisannio.it		
Telefono	0824.305003	Fax	0824.43021

<sup>3</sup> Inserire una scheda per ciascun associato, rispettando la numerazione inserita nelle schede finanziarie

## B. Profilo dell'associato

Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale <input type="checkbox"/> associazione giovanile <input type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> altro (specificare)
------	---	--

Descrivere brevemente l'ente associato (max 20 righe)

Il Centro Interuniversitario Campano di Lifelong Learning, cui afferiscono l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - DADAT, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Università degli Studi di Salerno e l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, contribuisce alla più ampia ed efficace diffusione sul territorio regionale di azioni di istruzione, formazione, monitoraggio, ricerca e valutazione in materia di lifelong learning ad elevato livello culturale, tese a coinvolgere la popolazione adulta in un processo di aggiornamento progressivo e continuo per accompagnare durante l'intero corso della propria vita all'acquisizione di conoscenze aggiornate e competenti in una prospettiva di omogeneizzazione culturale di livello europeo. Tale processo viene inteso come: *Azione sistemica* volta all'interazione di competenze tecniche, scientifiche ed umanistiche, adeguate al progressivo evolversi del sistema produttivo e sociale nel relativo divenire, intensamente influenzato da innovazione tecnologica ed organizzativa e corrispondente dinamica sociale. In tale prospettiva il necessario presupposto all'attuazione della *mission* stessa viene individuata in un'ampia e duratura iniziativa di *orientamento* e *comunicazione* dell'importanza che la partecipazione ad azioni di *formazione continua* riveste ai fini dell'*aggiornamento professionale* e della *partecipazione sociale*.

Nello stesso tempo il Centro si propone la finalità di *monitoraggio della domanda e dell'offerta* di formazione a differenti livelli e gradi d'interazione settoriale, allo scopo di offrire a diplomati e laureati adulti, le migliori opportunità di formazione continua al fine di adeguare le conoscenze originarie aggiornandole alle dinamiche evolutive dei singoli settori.

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dall'associato nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività (max 10 righe)

Nell'ambito delle Azioni di Sistema per la governance dell'Educazione in Et  Adulta, il Centro sta realizzando un progetto con la Regione Campania finalizzato alla creazione di una struttura stabile di Lifelong Learning, attraverso la realizzazione di un **Osservatorio Regionale** con compiti di orientamento e di monitoraggio delle attivit  prodotte dal **Sistema Eda** e il sostegno alla realizzazione di una learning community. Attraverso tale progetto il Centro contribuisce alla pi  ampia ed efficace diffusione sul territorio regionale di azioni formative di elevato livello culturale tese a coinvolgere i giovani in un processo di aggiornamento progressivo e continuo che accompagni durante l'intero corso della propria vita all'acquisizione di conoscenze aggiornate e competenti in una prospettiva di omogeneizzazione culturale di livello europeo, che possa offrire ai propri studenti e laureati una risposta qualificata al bisogno di formazione continua.

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2009	Osservatori o Regionale con compiti di orientamento e di monitoraggio delle attività prodotte dal Sistema Eda e il sostegno alla realizzazione di una learning community	Una community learning per l'Osservatorio Regionale sul Sistema Eda	Regione Campania	- Centro Interuniversitario Campano per il Lifelong Learning (capofila) - I.R.S. Campania – istituto per la Ricerca Sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sistema EdA;</li> <li>○ Governance;</li> <li>○ Apprendimento Permanente</li> </ul>

*Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'Associato nello svolgimento delle attività progettuali*

Il Centro Interuniversitario Campano per il Lifelong Learning

- ⚡ Fornisce consulenza tecnica e scientifica funzionale alla realizzazione del progetto;
- ⚡ Cura la presentazione del progetto durante la fase di lancio dell'iniziativa progettuale;
- ⚡ Collabora alla comunicazione e divulgazione delle informazioni sugli obiettivi del progetto;
- ⚡ Cura il monitoraggio e la valutazione attraverso azioni specifiche per valutare processi e risultati;
- ⚡ Si occupa della valutazione degli apprendimenti e della certificazione delle competenze con la finalità di consolidare e standardizzare le procedure relative alla valutazione degli apprendimenti degli allievi e di definire la certificazione delle competenze in uscita al termine del percorso formativo.
- ⚡ Parallelamente ai percorsi di orientamento l'equipe di ricerca del *Centro* intende avviare per gli utenti del azioni volte al riconoscimento dei loro apprendimenti non formali ed informali finalizzata all'accreditamento delle competenze acquisite sulla base del *modello francese* e di analoghe esperienze maturate in alcune regioni italiane.

*Descrivere brevemente il valore aggiunto che l'Associato può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)*

Il Centro Interuniversitario Campano per il Lifelong Learning ha un know-how consolidato nell'ambito della formazione degli adulti e nei modelli di intervento a favore dei giovani. Questo sapere, frutto della messa a sistema del capitale di conoscenza e ricerca delle università campane che compongono la rete del Centro, si sostanzia anche nella proposta di un metodo di lavoro innovativo che verrà trasferito ai giovani che saranno coinvolti nel progetto.

La capacità di coniugare una capillare conoscenza del territorio e della realtà giovanile locale con un'alta competenza ed esperienza in materia di formazione e ricerca rappresenta certamente il valore aggiunto principale portato dal coinvolgimento del Centro nel progetto.

Allo stesso tempo, l'inserimento del Il Centro Interuniversitario Campano per il Lifelong Learning in una rete regionale di alta formazione consente una concreta e costante opportunità di scambio e confronto con buone prassi realizzate anche in altri territori. Inoltre, dal punto di vista organizzativo, il Centro e le Università che lo compongono operano da sempre all'interno di progetti complessi, con partner istituzionali e attraverso opportunità progettuali di varia natura (da bandi locali, a bandi regionali, nazionali ed europei); ha così acquisito anche un elevato know-how nelle attività di gestione, rendicontazione e valutazione degli interventi.

Data 07/06/2012

Firma del rappresentante legale

Prof. Tullio D'Aponte

**A. Dati dell'associato**

Nome	ISTITUTO COMPRENSIVO "FALCETTI"		
Indirizzo	Piazza della sapienza		
Codice postale	822021	Città	Apice
Email	bnic81700b@istruzione.it	Sito web	lcapice.it
Telefono	0824922063	Fax	0824 922063

**Rappresentante legale**

Cognome	Fedele	Nome	Maria Gabriella
Funzione	Dirigente scolastico		

**Responsabile del progetto (persona di contatto)**

Cognome	Fedele	Nome	Maria Gabriella
Funzione	Dirigente scolastico		
Email	gflhnm@tin.it		
Telefono	0824922063	Fax	08249220 63

**B. Profilo dell'associato**

Tipo	<input type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale <input type="checkbox"/> associazione giovanile <input type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	<input checked="" type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> altro (specificare)
------	--	---

Descrivere brevemente l'ente associato (max 20 righe)

Il CTP Centro Territoriale Permenenete per l'educazione degli adulti presente sul territorio, nonché unico CTP della Provincia di Benevento, che accoglie e organizza in intesa con la Prefettura di Benevento corsi con Certificazione di Livello A2 per adulti stranieri che intendono conseguire la carta di soggiorno di lunga durata. Il Centro Territoriale Permenenete di Apice (Bn ) realizza anche corsi di allineamento per giovani adulti che intendono conseguire il diploma di scuola secondaria di secondo grado (Progetto SIRIO) e che hanno abbandonato, precocemente, il sistema scolastico. Grazie all'ottima dotazione di laboratori tecnologici ed innovativi di cui l'Istituto è dotato, sia per quanto riguarda la multimedialità che la linuistica, varia e qualificata è l'offerta che la scuola offre al CTP di Apice (Bn) e degli altri Comuni che ad esso sottendono.

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dall'associato nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività (max 10 righe)

Le scelte progettuali del CTP rispondono alle esigenze specifiche e alle impostazioni in materia di educazione degli adulti rilevate attraverso un'accurata analisi dei bisogni. I risultati da raggiungere, sono relativi a misure di sostegno quali orientamento, alfabetizzazione funzionale e sviluppo delle competenze di studio, personalizzazione dei percorsi di acquisizione delle competenze.

I moduli che vengono realizzati si prefiggono di ottenere qualificazione e recupero delle conoscenze di base di giovani adulti e adulti con insufficiente istruzione scolastica o, comunque, con inadeguati livelli culturali, in funzione del rientro nel sistema scolastico e dell'ingresso o del reingresso nel mercato del lavoro. Essi mirano al conseguimento del pieno diritto di cittadinanza attiva per adulti di diversa età, sesso, nazionalità e condizione lavorativa mediante l'alfabetizzazione culturale di base e lo sviluppo di un sistema di istruzione lungo tutto l'arco della vita.

Anno	Programma o iniziativa	Titolo del progetto/intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2009	PON	Obiettivo G azione G1	FSE		Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti
2010	PON	Obiettivo G azione G1	FSE		Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti
2011	PON	Obiettivo G azione G1	FSE		Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'Associato nello svolgimento delle attività progettuali

In relazione ai bisogni rilevati appaiono pertanto preminenti le necessità, da parte della scuola:

- di progettare percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni;
- di istituire relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo insegnamento - apprendimento
- di integrare le diversità;
- di integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo;
- di prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

*Descrivere brevemente il valore aggiunto che l'Associato può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)*

I percorsi formativi che vengono realizzati concorrono a:

- Favorire il successo formativo e promuovere pari opportunità e inclusione sociale;
- Sviluppare la collaborazione in rete tra gli attori del sistema in rapporto alle istanze del territorio;
- Migliorare il livello di conoscenze e competenze dei giovani/adulti e degli adulti;
- Promuovere e sviluppare la società dell'informazione e della conoscenza anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Potenziare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;

Data	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	Prof.ssa Maria Gabriella Fedele
------	------------	---------------------------------	---------------------------------

## Parte III Informazioni sul progetto (Carattere – Arial 10; Interlinea - singola)

### 1. Contesto e giustificazione (max 30 righe)

*Illustrare i problemi e i bisogni che originano la necessità dell'intervento proposto. E' richiesta una contestualizzazione territoriale e/o settoriale, sintetica ma puntuale, dalla quale sia chiaramente evincibile che la proposta è basata su una rilevazione di bisogni, una analisi delle tendenze in atto, l'identificazione degli attori coinvolti, l'inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.*

Una recente ricerca della CCIAA di Benevento ha evidenziato che sul territorio della Provincia di Benevento esistono realtà artigianali di piccole dimensioni in condizioni asfittiche a causa : della crisi economica ; della mancata riconversione delle professionalità ; della difficoltà di reperimento sul mercato di personale qualificato. La collaborazione fattiva, di alcuni degli Enti partner del presente progetto, ha permesso di conoscere l'attuale situazione nella quale versano gli artigiani della Provincia di Benevento. La motivazione principe del percorso formativo/lavorativo in oggetto, quindi, consta nella volontà di promuovere lo spirito aziendale nei giovani, sviluppando attitudini mentali rivolte alla soluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività pratica legata semplicemente alla dimostrazione concreta di principi teorici, al fine di contribuire ad incoraggiare lo spirito imprenditoriale, promuovendo la mentalità più adatta, la consapevolezza delle occasioni offerte dalla carriera imprenditoriale e le capacità professionali. In particolare si intende realizzare un'offerta formativa finalizzata a dare una risposta alle esigenze concrete del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tenendo, anche, nella opportuna considerazione il contesto nazionale ed internazionale attuale. Tale offerta formativa si caratterizza per la sua organizzazione flessibile, per l'attenzione alla didattica attiva e per la stretta collaborazione con il mondo aziendale. Mettere a disposizione degli studenti modalità di apprendimento diversificate e inusuali, vicine alla logica dell'**apprendere in situazione**, al *saper fare* in chiave competente per rinforzare l'idea che si impara lungo l'arco della vita e con forme diverse (*lifelong learning*). Il mondo del lavoro sconta una persistente difficoltà a trovare sul mercato del lavoro giovani realmente interessati e con qualifiche adeguate ai nuovi e complessi contesti di lavoro. Il fatto è che le rappresentazioni relative alla realtà del lavoro in generale, e dell'artigianato in particolare, sono generalmente fondate su immagini obsolete e spesso negative. *Queste rappresentazioni sono basate, infatti, su esperienze passate, su descrizioni e narrazioni che non riescono ad integrare le profonde innovazioni tecnologiche intervenute nel corso degli ultimi due decenni. Soprattutto nel caso dell'artigianato, nomi antichi descrivono competenze e attività sempre nuove.. Le scelte formative e professionali sono anche il riflesso delle idee di lavoro presenti nell'ambiente di vita della persona.* E soprattutto quando queste idee sono proposte dalle agenzie di socializzazione primarie (famiglia e scuola), assumono un ruolo strutturante. Scuola e contesto familiare, infatti, hanno un rilievo particolare nel definire e legittimare le rappresentazioni degli oggetti sociali sui quali l'adolescente è chiamato a scegliere: forniscono e convalidano le rappresentazioni destinate a diventare la cornice interpretativa di riferimento, all'interno della quale verranno assegnati significati alle informazioni successive. *Le rappresentazioni sociali delle professioni sono un elemento fondamentale nell'elaborazione delle preferenze professionali.*

### 2. Obiettivi (max 20 righe)

*Descrizione dell'obiettivo/i generale/i e dell' obiettivo specifico del progetto*

L'esperienza della *Work experience* si pone come obiettivi quelli di:

- /// creare una maggiore interazione tra scuola e lavoro riducendo la distanza da sempre esistente tra i due mondi;
- /// accrescere le conoscenze teoriche sia nello studio che nel lavoro;
- /// sviluppare le abilità pratiche degli studenti per meglio prepararli al mondo del lavoro, una volta concluso il percorso formativo;
- /// spingere lo studente all'autovalutazione ed a sviluppare la capacità al lavoro di gruppo ed alla comunicazione interpersonale;
- /// sviluppare la mentalità del problem solving;
- /// correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

### 3. Beneficiari (max 30 righe)

*Identificazione dei beneficiari diretti e indiretti del progetto (tipologia, bisogni, numero previsto, criteri di selezione,*

partecipazione nella preparazione della proposta)

**Beneficiari diretti:** 160, di cui 100 studenti dell'ultimo biennio della scuola superiore di secondo grado (Istituti Tecnico Professionali) e che quindi che abbiano compiuto il 16° anno di età; 60 ragazzi usciti dal circuito scolastico, e con difficoltà a collocarsi nel mondo del lavoro appartenenti alle stesse fasce di età.

**Beneficiari indiretti:** 32 aziende artigiane.

Per i destinatari diretti sarà valutata la disponibilità e la volontà di misurarsi con una realtà diversa da quella scolastica; buona autonomia di gestione personale e organizzazione nello studio; autovalutazione e accettazione di critiche finalizzate al miglioramento delle capacità personali.

Per i destinatari indiretti si auspica che le famiglie degli allievi partecipanti al presente progetto siano coinvolti dai loro stessi figli nelle nuove dinamiche di gestione delle attività scolastico/lavorative, favorendo la comunicazione e la conoscenza del vissuto e delle esperienze dei propri figli.

Le aziende artigiane e di riflesso la comunità tutta, beneficeranno del raccordo fra mondo della scuola e mondo della produzione, grazie allo sviluppo di forme di collaborazione fra istituzioni scolastiche, Associazioni di Categoria e imprese per la realizzazione di sperimentazioni nel campo dell'esperienza della Work experience. Una prima fase prevede incontri seminari al fine di presentare le attività progettuali.

- ⚡ Nella prima fase della sensibilizzazione, i partner e i soggetti vari coinvolti nel progetto promuoveranno l'iniziativa progettuale presso gli Istituti scolastici tecnico professionali, presenti nella Città capoluogo e in Provincia, per gli allievi ancora inseriti nel circuito scolastico; presso il Centro Interuniversitario e il CTP di Apice (Bn) per i ragazzi usciti dal circuito scolastico nonché presso gli Sportelli Informagiovani e CPI della Provincia;
- ⚡ Bando di Selezione dei partecipanti al progetto perché la scelta sia sentita, fondata su una effettiva motivazione e non perché imposta dall'Istituto Scolastico. Saranno rispettate le pari opportunità di accesso.

Il partenariato costituito ha permesso il coinvolgimento diretto di alcune realtà considerate parte attiva nelle attività progettuali. L'USP garantirà ampia diffusione e pieno coinvolgimento degli istituti scolastici della provincia. Il CTP di Apice (Bn) che con il suo sviluppo, rispecchia l'evoluzione di una collettività complessa e multietnica, evidenziando, in tempo reale, i sempre più veloci cambiamenti in atto nella società promuoverà, nell'ottica dell'educazione permanente, l'adesione alle attività progettuali ai giovani oramai fuori dal circuito scolastico, prefigurando, avendo superato l'età dell'obbligo, il ritorno nel sistema formativo cercando di:

- ⚡ Raggiungere persone coinvolte solo marginalmente in un percorso formativo;
- ⚡ Riquilibrare ed ampliare le competenze individuali.

L'Unione Provinciale Artigiani e delle PMI della provincia di Benevento - Confartigianato consentirà ampia promozione presso le realtà artigianali loro associate.

#### **4. Rilevanza della candidatura rispetto all'Area tematica selezionata (max 30 righe)**

*Giustificare la scelta dell'area tematica prevalente individuata, dimostrando come la proposta può supportare il raggiungimento delle finalità dell'Iniziativa Azione Provinciale Egiovani. Nel caso la candidatura faccia riferimento ad altre aree tematiche, è possibile fornire delle argomentazioni per ciascuna di esse (Cfr Avviso Pubblico 2.1 pag. 2).*

Dato l'attuale scenario economico sociale e fatta la valutazione dello stato dell'arte della Provincia di Benevento dove la percentuale di disoccupati è pari a... e quella della dispersione scolastica... considerando la mancanza di Settori Industriali di medie e grandi dimensioni, è legittimo immaginare un futuro per i giovani legato al mondo dell'artigianato, dove, con le proprie competenze è possibile trasformarsi in imprenditore. Il ritorno al lavoro artigianale permetterebbe ai giovani Le attività saranno inserite nel tessuto e nella tradizione locale, nell'ottica della diffusione di una cultura e di un patrimonio di conoscenze altrimenti destinate all'estinzione. Non si reputerà arduo considerare, tra le ricette possibili per superare l'attuale livello di disoccupazione, ripartire dal lavoro artigiano e dal recupero della capacità creativa. Tornare a sentirsi inseriti in un mondo si globale, ma dove ogni individualità vale per sé stessa significa dare ad ogni persona un suo specifico significato storico. Il sistema "artigiano" toglie spazio e potere a un sistema di depersonalizzazione. Questo indubbiamente richiede capacità e "potere" dell'individuo di saper fare un mestiere. Indubbiamente le ragioni della scarsa attrazione esercitata dai "lavori che sono in cerca di giovani" sono più d'una, a partire dallo svilimento del lavoro manifatturiero, delle competenze specialistiche che si formano attraverso l'apprendimento e la formazione nell'impresa; della cultura tecnica e della sperimentazione artigianale del sapere. *In questa situazione che penalizza, la sostenibilità del modello produttivo, occorre un rinnovato impegno per accompagnare l'orientamento dei giovani, mettendo in evidenza le opportunità produttive e professionali non sfruttate.* Certamente non basta e tuttavia è indispensabile perché i giovani scelgono anche in relazione alle prefigurazioni dei lavori e alle informazioni di cui dispongono. *È importante agire, dunque,*

*perché le scelte dei giovani hanno conseguenze sociali ed economiche. Le risorse umane, la loro qualità e formazione, sono componente essenziale dello sviluppo socioeconomico di un territorio e della sua possibilità di innovazione. L'informazione da sola, tuttavia, non basta, perché nelle scelte dei giovani intervengono aspetti non economici tanto che si parla di costruzione sociale del mercato del lavoro. L'informazione sulle opportunità di lavoro, in sostanza, si mescola con gli stereotipi sulle professioni in un contesto di condizionamenti sociali e culturali che si origina nel proprio ambiente di vita. Tuttavia è possibile allargare le rappresentazioni sociali e rendere più realistiche e libere le scelte, se i processi di orientamento assumono un carattere di continuità e sono gestiti insieme all'impresa nell'interesse di entrambi gli attori coinvolti. Oggi "orientarsi" è certamente più difficile che in passato, per tante ragioni: i grandi e repentini cambiamenti che sono intervenuti e che rendono meno prevedibile il lavoro; l'apparente eccesso di opzioni tra le quali indirizzarsi; la mancanza di un sistema di formazione parallelo all'università. Anche nella Provincia di Benevento le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: troppi giovani faticano ad inserirsi professionalmente o lamentano un'occupazione non in linea con la loro formazione; troppe imprese faticano a trovare personale motivato e qualificato.*

## 5. Attività

*Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per Macrofasì.*

*Sono obbligatorie le seguenti Macrofasì:*

*Macrofase 1 Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto*

*Macrofase 2 Disseminazione e comunicazione*

*Macrofase 3 Monitoraggio e valutazione.*

*Macrofase 4 Selezione, bilancio competenze in entrata e formazione propedeutica*

*Macrofase 5 Formazione Specifica - Work Experience*

*Compilare la tabella per ciascuna macrofase, seguendo lo schema proposto. Duplicare lo schema per le ulteriori Macrofasì*

*Compilare il cronogramma in allegato rispettando i titoli delle Macrofasì*

<b>MACROFASE 1</b>	<b>Titolo: Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto</b>
<b>Durata (mesi) : 12</b>	<b>Partner responsabile (Provincia/UIP Regionale capofila Provincia di Benevento</b>
<i>Descrivere le strategie e le specifiche attività previste per garantire un coordinamento efficace ed efficiente del progetto. Specificare il numero degli incontri di partenariato previsti</i>	

Attività 1.1	<b>Titolo: Gestione e Coordinamento</b>
<b>Descrizione:</b>	L'equipe di lavoro, che gestirà le attività previste dal Progetto, sarà costituita dal seguente personale: <b>Coordinatore</b> Il coordinatore ha la funzione di monitorare l'andamento delle attività, coordinare e supervisionare l'équipe di lavoro, predisporre e supervisionare la documentazione prodotta e garantire il buon andamento delle attività. E' garante della realizzazione, programmazione ed organizzazione dei servizi e del mantenimento dei rapporti tra l'Ente Capofila e gli altri Partner e Associati coinvolti nel progetto, coordina gli incarichi tra il personale, raccorda il complesso delle attività, sarà impiegato per n. ore settimanali, per un totale di n. ore nei 12 mesi. <b>Responsabile amministrativo e di segreteria</b> Il responsabile amministrativo si occuperà di curare l'attività amministrativa.
<b>Partner/Associa- ti coinvolti:</b>	<b>Provincia di Benevento</b>

Attività 1.2	<b>Rendicontazione del progetto</b>
<b>Descrizione:</b>	Le attività di rendicontazione saranno affidate all'amministrativo della Provincia.

Partner/Asso ciati coinvolti:	<b>Provincia di Benevento</b>
----------------------------------	-------------------------------

<b>Prodotti della Macrofase:</b> Verballi e relazioni.
<b>Risultati della Macrofase:</b> Attraverso la supervisione e i verbali degli incontri dei componenti del Tavolo Tecnico, saranno sempre monitorate le singole fasi, le diverse attività e tutti i soggetti che a vario titolo partecipano alla realizzazione del Progetto.

<b>MACROFASE 2</b>	<b>Titolo: Disseminazione e comunicazione</b>
<b>Durata (mesi) : 5</b>	<b>Partner/Associato responsabile:</b> Provincia di Benevento
<i>Descrivere le strategie e le specifiche attività previste per la disseminazione e comunicazione dei risultati del progetto e per assicurare la visibilità</i>	

Attività 2.1	<b>Titolo: Tavolo Tecnico</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>L'ipotesi metodologica della partnership territoriale prevede la costituzione di un <u>Tavolo Tecnico</u> di lavoro coordinato dalla Provincia e partecipato da Acli Benevento, Amistade Società Consortile Cooperativa Sociale, Unione Provinciale Artigiani e delle PMI della provincia di Benevento - Confartigianato di Benevento, Associazione Culturale ANSI Sannita, Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento, Centro Interuniversitario Benevento e CTP di Apice (Bn).</p> <p>L'attività di comunicazione e disseminazione del presente progetto è una parte importante e basilare. Per questa ragione ogni attività relativa ad esso ha essenzialmente lo scopo di divulgare il progetto, i suoi risultati intermedi e finali.</p> <p>Nelle prime fasi, in cui i partner formuleranno il progetto esecutivo, la disseminazione sarà incentrata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diffusione delle informazioni sugli obiettivi del progetto;</li> <li>• coinvolgimento gli stakeholders</li> </ul> <p>Nelle ultime fasi, in cui i moduli formativi verranno testati, le priorità per la disseminazione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontrare i media</li> <li>• promuovere le attività del progetto</li> <li>• promuovere gli strumenti di comunicazione a disposizione (portale internet di progetto per dare informazioni e ricevere dei feedback dagli utenti, studenti e formatori, imprese artigiane).</li> </ul>
<b>Partner/Asso ciati coinvolti:</b>	<p><b>Partner</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2 <b>Acli Benevento</b></li> <li>3 <b>Amistade Società Consortile Cooperativa Sociale</b></li> <li>4 <b>Unione Provinciale Artigiani e delle PMI della provincia di Benevento - Confartigianato</b></li> <li>5 <b>Associazione culturale ANSI Sannita</b></li> </ol> <p><b>ASSOCIATI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>USP Benevento</b></li> <li>2. <b>Centro Interuniversitario Benevento</b></li> <li>3. <b>CTP Apice (Bn)</b></li> </ol>

Attività 2.2	<b>Titolo: Presentazione del Progetto</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>Gli obiettivi e le attività del Progetto saranno presentati, durante la fase di lancio dell'iniziativa, attraverso un evento rivolto ai destinatari dell'azione.</p> <p>L'evento sarà occasione di incontro degli studenti non solo con le opportunità offerte dal mondo del lavoro ma anche con le possibilità di formazione, necessarie per intraprendere professioni che richiedono competenze specializzate.</p> <p>Pensato come <i>job fair</i>, allargato anche alla promozione delle opportunità formative, il contenitore racchiuderà formule diverse e dialogherà con i giovani attraverso le modalità più innovative e dinamiche.</p>
<b>Partner/Associazioni coinvolte:</b>	<b>Centro Interuniversitario</b>

Attività 2.3	<b>Titolo: Incontri disseminativi e di orientamento</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>L'Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento garantirà massima promozione delle attività progettuali presso gli Istituti scolastici della Provincia di Benevento che saranno interessati alle finalità del Progetto. Durante gli incontri verranno illustrate le modalità per partecipare al Bando di selezione, e</p>
<b>Partner/Associazioni coinvolte:</b>	<b>Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento</b>

Attività 2.4	<b>Titolo: Incontri disseminativi e di orientamento</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>Promuoverà, nell'ottica dell'educazione permanente, l'adesione alle attività progettuali ai giovani oramai fuori dal circuito scolastico, prefigurando, avendo superato l'età dell'obbligo, il ritorno nel sistema formativo cercando di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⚡ Raggiungere persone coinvolte solo marginalmente in un percorso formativo;</li> <li>⚡ Riquilibrare ed ampliare le competenze individuali.</li> </ul>
<b>Partner/Associazioni coinvolte:</b>	<b>CTP Apice (Bn)</b>

Attività 2.5	<b>Titolo: Evento Finale- Divulgazione dei risultati</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>Al termine delle attività progettuali verrà organizzato un evento per pubblicizzare e divulgare i risultati della sperimentazione del progetto "G.O.A.L.- Giovani, Orientamento al Lavoro"</p>
<b>Partner/Associazioni coinvolte:</b>	<b>Provincia di Benevento</b>

**Prodotti della Macrofase:**

Verbali e relazioni. Manifesti, brochure, Portale Web.

**Risultati della Macrofase:**

Verranno diffusi i risultati della sperimentazione del progetto "G.O.A.L.- Giovani, Orientamento al Lavoro" e verrà sensibilizzata la fetta giovane della popolazione beneventana rispetto ai mestieri tradizionali di tipo artigianale.

<b>MACROFASE 3</b>	<b>Titolo: Monitoraggio e valutazione</b>
<b>Durata (mesi) : 5</b>	<b>Partner/Associato responsabile: Centro Interuniversitario</b>
<p>Descrivere la metodologia adottata per il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto e per la valutazione del conseguimento dei risultati attesi. Specificare inoltre gli indicatori di realizzazione e di risultato pertinenti e, ove possibile, gli indicatori di impatto (Cfr. Avviso Pubblico 2.6 pag. 8)</p>	

Attività 3.1	<b>Titolo: Monitoraggio</b>
Descrizione:	<p>Una puntuale attività di monitoraggio sarà condotta con l'ausilio di un insieme integrato di strumenti al fine di verificare costantemente l'andamento delle attività formative e poter, in questo modo, adottare le strategie più idonee al miglioramento dell'offerta formativa. Durante l'attività progettuale verranno, dunque, somministrati ai giovani partecipanti appositi questionari di monitoraggio al fine di valutare il livello di gradimento degli incontri di orientamento e dei successivi percorsi formativi. I questionari saranno predisposti dal coordinatore e dal responsabile del monitoraggio e valutazione e saranno articolati in un numero variabile di domande divise per aree tematiche. I dati reperiti saranno, inoltre, oggetto di un'ulteriore analisi finalizzata ad analizzare le dinamiche sviluppatesi nonché l'impatto delle attività formative sul contesto di riferimento.</p> <p><b>Il processo di monitoraggio si attua in tre fasi distinte:</b>  <b>monitoraggio in ingresso:</b> finalizzato ad assicurare una soddisfacente conoscenza delle caratteristiche degli studenti partecipanti, prevede un test mirato ad accertare le idonee conoscenze di base ma anche ricevute attraverso la fase di orientamento in aula.  <b>monitoraggio in itinere:</b> viene realizzato mediante questionari bilaterali per assicurare da un lato partecipazione e impegno dello studente, dall'altro l'adeguatezza della struttura aziendale all'alternanza.  <b>monitoraggio ex post:</b> si realizza con questionari di <i>customer satisfaction</i> analitici somministrati a fine percorso, finalizzati a verificare il gradimento dei corsi (organizzazione, docenti, materiale didattico), l'adeguatezza dell'esperienza e della struttura ospitante.</p>
Partner/Associazioni coinvolte:	<b>Centro Interuniversitario Benevento</b> <b>Associazione culturale ANSI Sannita</b>

Attività 3.2	<b>Titolo: Valutazione</b>
Descrizione:	<p><i>Indicatori di realizzazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. partecipanti alle iniziative attivate;</li> <li>• N. di interventi attivati (seminari, corsi, work experience);</li> <li>• N. protocolli di Intesa/accordi territoriali attivati;</li> </ul> <p><i>Indicatori di risultato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. di giovani che superano con esito positivo il percorso previsto da progetto;</li> <li>• N. nuove iniziative nate come risultanza delle attività progettuali;</li> <li>• Valore incrementale delle conoscenze e competenze acquisite dai partecipanti (Bilancio delle competenze in ingresso e Certificazione di quelle in uscita);</li> </ul> <p>Trattandosi di azioni volte ad un miglioramento essenzialmente di tipo qualitativo il metodo più coerente per la valutazione è rappresentato indubbiamente da indagini di customer satisfaction.</p>
Partner/Associazioni coinvolte:	<b>Centro Interuniversitario Benevento</b> <b>Associazione culturale ANSI Sannita</b>

Attività 3.n	<b>Titolo: Certificazione delle Competenze in uscita</b>
Descrizione:	<p>Attraverso il presente programma ai partecipanti sarà data l'opportunità di formalizzare e certificate le competenze acquisite. Il processo di formalizzazione-certificazione delle competenze sarà relativo a competenze acquisite e gli esiti saranno registrabili nel libretto formativo personale. La partecipazione al processo di Formalizzazione e Certificazione delle competenze può consentire all'apprendista l'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificato di Qualifica Professionale: che attesta il possesso dell'insieme delle capacità-conoscenze riferite a tutte le Unità di Competenza che compongono una qualifica professionale regionale.</li> <li>- Certificato di Competenze: che attesta il possesso dell'insieme delle capacità-</li> </ul>

	<p>conoscenze riferite ad una o più Unità di Competenza (non a tutte) che compongono una qualifica professionale regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scheda Conoscenze e Capacità: che attesta il possesso di capacità e conoscenze riferite parzialmente (non interamente) a una o più Unità di Competenza.</li> </ul> <p>L'esperienza servirà agli allievi per il trasferimento di conoscenze (saperi) in abilità (saper fare) registrate all'interno del <i>Libretto Formativo</i>, strumento per registrare e mettere in trasparenza le esperienze e le competenze acquisite dai cittadini. Si tratta, infatti, di uno strumento pensato per raccogliere, sintetizzare e documentare le diverse esperienze di apprendimento dei cittadini lavoratori nonché le competenze da essi comunque acquisite: nella scuola, nella formazione, nel lavoro, nella vita quotidiana. Ciò al fine di migliorare la leggibilità e la spendibilità delle competenze e l'occupabilità delle persone.</p>
<i>Partner/Associazioni coinvolte:</i>	<p><b>Centro Interuniversitario Benevento</b>  <b>Associazione culturale ANSi Sannita</b>  <b>CTP Apice (Bn)</b></p>

<p><b>Prodotti della Macrofase:</b>  Report: Monitoraggio - Valutazione;  strumenti di feed back  LIBRETTO FORMATIVO.</p>
<p><b>Risultati della Macrofase:</b>  Attraverso il Monitoraggio e la Valutazione verrà costruito un modello di "best practices" su cui poter costruire nuove esperienze. Saranno diffusi i report con la documentazione del percorso, verranno presentati i risultati dell'azione attraverso l'evento finale, le pubblicazioni sul portale web dedicato al progetto, sui siti internet dei partner e sulle brochure.</p> <p>Il Libretto Formativo darà come risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⚡ per i partecipanti uno strumento utile ai fini dell'autovalutazione, rispetto alle proprie competenze/conoscenze/ inclinazioni;</li> <li>⚡ per le aziende come strumento utile per valutare e reperire potenziali collaboratori/successori.</li> </ul>

<b>MACROFASE n. 4</b>	<b>Titolo: Selezione, bilancio competenze in entrata e formazione propedeutica</b>
<b>Durata (mesi) : 2</b>	<b>Partner/Associato responsabile:</b>

Attività 4.1	<i>Titolo:</i> Selezione dei partecipanti
<i>Descrizione:</i>	Avviso pubblico, mediante il quale saranno individuati i beneficiari delle attività progettuali.
<i>Partner/Associazioni coinvolte:</i>	<p><b>ACLI</b>  <b>Amistade</b>  <b>ANSI Sannita</b></p>

Attività 4.2	<i>Titolo:</i> <b>Bilancio delle Competenze in ingresso</b>
<i>Descrizione:</i>	<p>Il bilancio delle competenze, quale <i>percorso di orientamento</i> avrà lo scopo di aiutare il soggetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⚡ analizzare le proprie competenze personali e professionali, nonché le proprie attitudini e motivazioni;</li> <li>⚡ definire un progetto di formazione e di sviluppo professionale</li> </ul> <p>Il bilancio sarà uno strumento utile per:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>/// fare il punto sulle esperienze personali e professionali;</li> <li>/// individuare e valutare gli apprendimenti legati alla formazione, alla vita sociale al lavoro;</li> <li>/// scoprire le potenzialità non valorizzate;</li> <li>/// individuare competenze personali trasferibili a nuove situazioni formative e professionali;</li> <li>/// raccogliere e sistemare informazioni necessarie per elaborare un progetto formativo e professionale;</li> <li>/// definire le priorità formative e professionali;</li> <li>/// assumere una strategia nelle scelte formative e di carriera professionale;</li> <li>/// individuare i fabbisogni e le domande individuali di formazione.</li> </ul>
<i>Partner/Associazioni coinvolte:</i>	<b>ACLI</b> <b>Amistade</b> <b>ANSI Sannita</b>

Attività 4.3	<i>Titolo:</i> <b>Formazione propedeutica</b>
<i>Descrizione:</i>	<b>I MODULO:</b> Sicurezza e Salute <b>II MODULO:</b> Cultura Digitale (utilizzare la nuove tecnologia x antichi mestieri) <b>III MODULO:</b> Autoimprenditorialità <b>IV MODULO:</b> Orientamento per le Imprese Ospitanti
<i>Partner/Associazioni coinvolte:</i>	<b>Unione Provinciale Artigiani e delle PMI della provincia di Benevento - Confartigianato ACLI Amistade</b>

<b>Prodotti della Macrofase:</b> Bilancio delle competenze in ingresso. Formazione trasversale propedeutica alle attività specifiche previste dal Progetto.
<b>Risultati della Macrofase:</b> <b>Erogazione della formazione</b> Successivamente alla definizione del modello formativo, si è dato l'avvio alla fase dell'erogazione della formazione. Tale <i>step</i> prevede tre <i>setting</i> distinti: - formazione d'aula presso la scuola (Formazione generale) - formazione d'aula presso l'azienda con modalità di didattica attiva (formazione specifica) - formazione on the job.

<b>MACROFASE n. 5</b>	<b>Titolo: Formazione Specifica - Work Experience</b>
<b>Durata (mesi) : 8</b>	<b>Partner/Associato responsabile:</b>

Attività 5.1	<i>Titolo:</i> <b>Formazione Specifica</b>
<i>Descrizione:</i>	La Formazione Specifica riguarderà i settori individuati per le esperienze di Work Experience. Gli esperti delle materie saranno coadiuvati da tutor per facilitare la gestione del gruppo. <ul style="list-style-type: none"> <li>/// Moda- Sartoria</li> <li>/// Idraulico/ elettricista</li> <li>/// Falegname</li> <li>/// Calzolaio</li> </ul> Ogni modulo avrà la dura di 32 ore (aula) e 128 ore (pratica). Saranno organizzati 2 edizioni per ogni tipologia di corso sulla formazione specifica selezionata.

<i>Partner/Asso ciati coinvolti:</i>	<b>Unione Provinciale Artigiani e delle PMI della provincia di Benevento - Confartigianato ACLI Amistade ANSI Sannita</b>
--------------------------------------	---

Attività 5.2	<b>Titolo: Work Experience</b>
<i>Descrizione:</i>	<p>L'inserimento in azienda avverrà attraverso l'esperienza della <i>work experience</i> contestualmente alla formazione specifica, i ragazzi selezionati prenderanno parte alla esperienza presso le aziende artigianali. I settori sui quali i ragazzi si sperimenteranno appartengono alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>/// Moda- Sartoria</li> <li>/// Idraulico/ elettricista</li> <li>/// Falegname</li> <li>/// Calzolaio</li> </ul> <p>I partecipanti saranno suddivisi in gruppi di 20 persone per i moduli di formazione specifica che a loro volta saranno suddivisi in 4 gruppi da 5 persone per prendere parte alle Work Experience. Per ogni tipologia di settore individuato, ci saranno 4 aziende ospitanti al fine di organizzare dei piccoli gruppi e facilitare l'esperienza.</p> <p>Durata complessiva 128 ore- 2 incontri a settimana di 4 ore. Ogni tipologia di azienda artigianale ospiterà più gruppi di partecipanti.</p>
<i>Partner/Asso ciati coinvolti:</i>	<b>- Unione Provinciale Artigiani e delle PMI della provincia di Benevento - Confartigianato - ACLI.</b>

#### **Prodotti della Macrofase:**

Formazione specifica relativamente alle tipologie di lavoro individuate.

#### **Risultati della Macrofase:**

L'erogazione della formazione specifica avverrà attraverso il trasferimento delle conoscenze direttamente impartite dal maestro d'arte, con il sostegno di un Tutor in qualità di facilitatore.

Formare giovani in grado di avviare nuove iniziative imprenditoriali rivalutando antichi mestieri artigianali attraverso formazione specifica e grazie al trasferimento di conoscenze intergenerazionali e la "sperimentazione" sul campo.

### **6. Risultati attesi (max 20 righe)**

#### *Descrizione dei risultati finali attesi nel quadro del progetto*

Al termine dell'attività prevista dal percorso sono attesi, per ciascuno dei partecipanti, i seguenti risultati:

- la acquisizione di una diversa comprensione della differenza esistente tra l'apprendimento scolastico delle nozioni connesse alla dimensione organizzativa dell'impresa e l'esercizio delle attività che questa organizzazione prevede nel reale contesto lavorativo, superando il tradizionale distacco tra la teoria (il pensare) e la pratica (il fare) attraverso la comprensione delle connessioni tra le due componenti del sapere tecnico;
- la crescita dell'auto-stima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
- la progressiva acquisizione delle competenze formali e non formali che andranno ad arricchire la figura professionale corrispondente a quella attestata dalla qualifica ottenuta al termine del ciclo formativo;
- la capacità di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita, avendo a disposizione maggiori strumenti per le scelte connesse all'alternativa tra la prosecuzione degli studi ovvero l'accesso al mondo del lavoro, forte di una esperienza maturata, spendibile anche

in termini di curriculum vitae;

- avvio di nuove iniziative imprenditoriali che coinvolgano almeno il 5% dei partecipanti alle attività progettuali.

### 7. Impatto a livello locale (max 20 righe)

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale e del coinvolgimento nelle attività dei diversi attori

Si avverte la necessità, sperimentando nuove metodologie di formazione, in grado di generare una maggiore integrazione tra teoria e pratica, di:

- ✓ ridurre le distanze tra mondo della scuola ed il mondo lavorativo;
- ✓ maggiore integrazione e rivalutazione con e del territorio.

Anche nella Provincia di Benevento, le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: troppi giovani faticano ad inserirsi professionalmente o lamentano un'occupazione non in linea con la loro formazione; troppe imprese faticano a trovare personale motivato e qualificato. Questa esperienza, coinvolgendo tutto il territorio provinciale, servirà da volano per successive e ulteriori sperimentazioni, anche in campi diversi da quelli oggi attenzionati. Ne beneficeranno, ognuno per la propria specificità, tutti i componenti del partenariato.

### 8. Sostenibilità (max 20 righe)

Descrizione delle misure previste per garantire la sostenibilità e la continuazione delle attività e dei risultati dell'iniziativa dopo la conclusione del progetto

Il processo che si andrà ad attuare sul territorio della Provincia di Benevento servirà per la messa a punto degli aspetti realizzativi, tecnici e organizzativi di un progetto pensato per un bacino di utenza via via più grande.

In seguito alla sperimentazione di questa modalità operativa, attraverso il presente progetto si cercherà di trasferire le attività progettuali ad altri Istituti Scolastici della città di Benevento, della Provincia e in un secondo momento ad altre province della regione Campania.

Attraverso il Monitoraggio e la Valutazione verrà costruito un modello di "best practices" su cui poter costruire nuove esperienze.

Altre edizioni del Progetto potranno rientrare nelle progettazioni dei singoli Istituti Scolastici, attingendo dai fondi messi a loro disposizione attraverso i Bandi della Regione Campania.

### 9. Promozione di una cultura di genere (max 20 righe) – Campo facoltativo

Descrizione dettagliata delle eventuali misure previste per la promozione di un approccio di genere

La parità tra le donne e gli uomini è ormai riconosciuta quale principio fondamentale della democrazia e del rispetto della persona. La Comunità europea ha giocato un ruolo importante nel riconoscimento di tale principio la cui applicazione ha registrato senza dubbio considerevoli progressi. Tuttavia la sua completa traduzione nella giurisprudenza e nella realtà incontra ancora numerosi ostacoli. La promozione delle pari opportunità rientra, assieme alla lotta contro la disoccupazione, nei compiti prioritari dell'Unione e degli Stati membri. Continua ad essere la sfida per il futuro. La piena e totale partecipazione delle donne e degli uomini, su una base di assoluta parità, alla vita politica, economica, sociale e culturale è ricca di promesse per l'Europa. Appare, quindi, prioritario promuovere le pari opportunità non solo realizzando misure specifiche a favore delle donne ma anche mobilitare le azioni e le politiche generali nel loro complesso. Si tratta del cosiddetto principio del "mainstreaming" che la comunità ha fatto suo e la cui importanza fondamentale è stata ricordata in occasione della Conferenza mondiale sulle donne a Pechino. Bisogna integrare la dimensione delle pari opportunità per le donne e gli uomini nell'elaborazione, nell'attuazione, e nel monitoraggio di tutte le politiche e di tutte le azioni. La logica di mainstreaming si applica all'organizzazione del lavoro come alla protezione sociale, ad un programma di sviluppo rurale come ad una rete di trasporti a livello regionale, al finanziamento di assistenza a persone dipendenti. Mettere in pratica tali principi e raggiungere tali finalità, vorrà dire riuscire ad indirizzare l'utenza verso le diverse opportunità di inserimento lavorativo ed a livelli decisionali delle fasce deboli della società. **In tema di pari opportunità, saranno soddisfatte le priorità circa il sostegno alle politiche di mainstreaming, di conciliazione fra vita familiare e vita professionale.**

### 10. Promozione della cittadinanza europea (max 20 righe) – Campo facoltativo

Descrizione dettagliata delle eventuali misure previste per favorire la partecipazione dei giovani alla costruzione di una cittadinanza europea

--

### **11. Utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione**

*Descrizione dettagliata delle eventuali TIC utilizzate nell'attuazione del progetto (per la disseminazione dei risultati, comunicazioni interpartenariali, realizzazione di prodotti editoriali, ecc.)*

Affinchè le singole azioni progettuali siano visibili, condivisibili, reperibili, che in definitiva è ciò che rende funzionale la presente proposta progettuale, verrà implementato un portale web.

Il portale Web avrà funzione di aggiornamento e comunicazione esterna ; l'area riservata sarà dedicata ai destinatari della progettualità. Nell'ambito della informazione il portale gestirà una newsletter per tipologia di utenza curata dagli esperti del settore che sono parte integrante della governance di progetto.

Nella stessa logica, attraverso le iniziative previste dal progetto si promuoverà la *società dell'informazione per tutti* mediante interventi di supporto all'utilizzo generalizzato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per prevenire il rischio di *digital divide* ma anche migliorando l'accessibilità a tali strumenti per stimolare la crescita, l'occupazione e l'inclusione sociale.

### **12. Integrazione tra le politiche giovanili e le altre politiche che interessano le nuove generazioni (max 20 righe) - Campo facoltativo**

*Descrizione dettagliata delle eventuali misure previste per la messa a sistema dell'intervento proposto con altre politiche rivolte ai giovani*

--

### **13. Autovalutazione della candidatura**

*A conclusione della stesura della candidatura, esporre brevemente argomentazioni a sostegno della qualità della proposta e individuare gli eventuali rischi attuativi e le relative strategie e comportamenti per prevenirli o gestirli (max 10 righe per ogni cella)*

Punti di forza della candidatura	Contiene elementi di sperimentazione e innovazione metodologica per il territorio della Provincia di Benevento. Il progetto ha i suoi principali punti di forza nell'unicità, nella metodologia basata sull'affiancamento del maestro all'apprendista nella <i>bottegascuola</i> , nel suo alto valore educativo, di recupero di soggetti a rischio dispersione scolastica e di coinvolgimento per chi ha difficoltà nel collocamento lavorativo.
Fattori di rischio	Poiché sul territorio oggetto dell'intervento è la prima esperienza non esistono dati per operare un confronto.
Strategie e soluzioni per la prevenzione e gestione dei rischi	Ci si riserva di rimodulare in corso d'opera alcuni aspetti del presente progetto, senza alterarne l'essenza, qualora intervengano elementi che al momento non sono prevedibili.







## LA GIUNTA

**Su proposta dell' Assessore alle Politiche per l'Università, per i Sistemi Formativi, per la Sicurezza e la Solidarietà dott.ssa Annachiara Palmieri ,**

**A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;**

## DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa e qui integralmente riportate:

1. **APPROVARE** il progetto dal titolo "G.O.A.L. Giovani: Orientamento al lavoro" predisposto, nell'ambito delle Convenzioni sottoscritte tra il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Unione delle Province d'Italia (UPI), a seguito dell'Avviso Pubblico per la partecipazione alla quinta edizione dell'iniziativa Azione ProvincEgiovani, diretta a sperimentare un approccio integrato in materia di politiche giovanili
2. **AUTORIZZARE**, per i motivi esposti in premessa, il rappresentante legale dell'Ente alla sottoscrizione di tutti gli atti previsti per la presentazione del suddetto progetto
3. **DELEGARE** il Dirigente del Settore Sistema Formativo, Alta Formazione e Politiche Sociali alla predisposizione di tutti gli atti necessari per la presentazione del progetto e consequenziali all'approvazione dello stesso
4. **DICHIARARE** immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi di legge.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

**IL PRESIDENTE**  
(Prof. ing. Aniello CIMITILE)

N. 192 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.06.2000, n.267

**BENEVENTO** 20 GIU. 2012

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

La su-estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li \_\_\_\_\_  
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_.

- Dichiarata immediatamente eseguibile( art.134,comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)  
 Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ( art.134,comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)  
 E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**BENEVENTO, li** \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Copia per  
SETTORE Sist. Form. A. Form. P. Sc. prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE gest. Economica il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot.n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Conf. Capigruppo